



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, lì 4 gennaio 2024

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sulla posa dei rialzamenti in Via dei Calzolai.

PREMESSO CHE

Nel mese di novembre 2023, lungo via dei Calzolai, sono stati posati due rialzamenti, in prossimità di una curva, in mezzo ai quali sono state disegnate delle strisce pedonali. La posa dei rialzamenti potrebbe ricondursi a generiche politiche di sicurezza stradale per rallentare la corsa delle auto in prossimità di un attraversamento pedonale, senza tenere conto, però, della tipologia e delle caratteristiche della strada in oggetto.

RILEVATO CHE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di una domanda puntuale circa la realizzazione dei 2 rialzamenti in Via dei Calzolai, si è espresso con una nota, inquadrandoli all'interno del Cap. 5 " *Attraversamenti pedonali colorati o rialzamenti*" nella " *II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione*" n. 777 del 27 aprile 2006.

CONSIDERATO CHE

Il Capitolo 5 disciplina :

**5. ATTRAVERSAMENTI PEDONALI COLORATI O
RIALZAMENTI**

Si è avuto modo di osservare negli ultimi anni il proliferare di alcune iniziative, pur ispirate dal desiderio di conseguire migliori condizioni di sicurezza stradale, che non incontrano il consenso di questo Ministero perché a volte risultano invece peggiorative, altre volte non adeguate allo scopo che si vogliono prefiggere, o addirittura in violazione di norme. Si allude alla realizzazione di particolari colorazioni del fondo stradale (rosso, azzurro o verde) in corrispondenza degli attraversamenti pedonali ed ai rialzi della piattaforma stradale in corrispondenza di attraversamenti pedonali o ciclabili o di intersezioni [...].

Per quanto attiene ai rialzamenti della piattaforma stradale, gli stessi sono in genere adottati dagli enti proprietari di strade come dispositivi per rallentare la velocità. In questa utilizzazione possono essere trattati come segnali complementari ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice della strada, e quindi trovano spazio nella presente direttiva [...].

Tali opere possono essere eseguite, utilizzando materiali idonei, e garantendo comunque la percorribilità.

La geometria deve garantire le necessarie minime condizioni di scavalco da parte delle normali autovetture, in particolare quelle con carenatura bassa, per cui si consiglia di valutare attentamente l'altezza del rialzo e la lunghezza delle rampe.

Si ricorda che l'Ente proprietario si assume la responsabilità per eventuali inconvenienti o danneggiamenti di veicoli che abbiano a verificarsi per effetto delle modifiche, nei confronti degli utenti che circolano nel rispetto delle prescrizioni presenti, che devono essere coerenti con la geometria del rialzo [...].

Nel richiamare le argomentazioni svolte con la direttiva per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani di traffico, in data 12 aprile 1995, si rammenta che, in generale, le misure di regolamentazione della circolazione nei centri abitati devono essere ispirate al criterio della migliore fluidificazione del traffico, senza impedimenti sulla viabilità principale o di attraversamento, che interessa spostamenti su più lunghe distanze [...].

Di conseguenza non è opportuno, né consigliabile, realizzare rialzi nel primo caso. Il provvedimento potrebbe risultare addirittura controproducente. Infatti un utente della strada tende a minimizzare il tempo di viaggio e quindi intenzionalmente, o istintivamente, è portato a recuperare le eventuali perdite di tempo incontrate lungo l'itinerario; pertanto ad ogni rallentamento, comunque indotto, consegue di solito un aumento dell'andatura per recuperarlo, riducendo così il margine di sicurezza.

Non va trascurata anche l'eventualità che gli utenti della strada possono scegliere di conseguenza un diverso itinerario che potrebbe spostare il problema che si intende risolvere su strade contigue [...].

In ogni caso si suggerisce di non installare i manufatti di cui trattasi in prossimità delle sedi di organi di Polizia o di istituzioni che operano anche in condizioni di emergenza, o lungo i consueti percorsi dei veicoli di trasporto pubblico o di emergenza al fine di non ostacolare o rallentare la loro attività [...].

OSSERVATO CHE

Proprio Via dei Calzolari è l'arteria di collegamento principale utilizzata per i mezzi di soccorso in quanto è l'unica e più veloce infrastruttura di collegamento tra la città e le frazioni di Francolino, Pescara, Sabbioni e Fossadalbero.

Specie per i mezzi di soccorso e pronto intervento ogni istante perduto può determinare la salvezza o meno di una o più vite umane.

Via dei Calzolari viene quotidianamente e ripetutamente utilizzata da mezzi di trasporto pubblico (autobus) che percorrono la linea 7F e 310 (quest'ultima extraurbana).

I rialzamenti suddetti presentano un'altezza superiore ai 12 cm, di conseguenza creano disagio ai mezzi di soccorso, di trasporto pubblico e ai veicoli a carenatura bassa, nonché compromettono l'agilità di curva per le moto.

RITENUTO CHE

Le opere realizzate in Via dei Calzolari non appaiono congrue rispetto al dettato della *"II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione"* n. 777 del 27/04/06 al Cap. 5, così come chiaramente riportato sopra; si ribadisce che a domanda puntuale sui rialzamenti di Via dei Calzolari il Ministero si è espresso con riferimenti normativi precisi, consigliando fortemente all'Ente proprietario della strada di attuare delle modificazioni laddove le opere realizzate non siano in linea con la disciplina normativa.

E' necessario sottolineare almeno due incongruità sui rialzamenti in Via dei Calzolari:

- la prima dove si suggerisce di non installare i manufatti di cui trattasi in prossimità delle sedi di organi di Polizia o di istituzioni che operano anche in condizioni di emergenza, o lungo i consueti percorsi dei veicoli di trasporto pubblico al fine di non ostacolare o rallentare la loro attività;

- la seconda dove si suggerisce di non installare i manufatti di cui trattasi lungo i consueti percorsi dei veicoli di emergenza al fine di non ostacolare o rallentare la loro attività.

SI CHIEDE AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se non sia il caso di ripristinare lo status quo ante alla posa delle opere in virtù di quanto ha suggerito il Ministero nella nota specifica inquadrando le opere di Via dei Calzolari nel Cap. 5 *"Attraversamenti pedonali colorati o rialzamenti"* nella *"II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione"* n. 777 del 27 aprile 2006, valutando anche che:

- in seguito alla posa dei 2 rialzamenti l'Ente proprietario si assume la responsabilità per eventuali inconvenienti o danneggiamenti di veicoli che abbiano a verificarsi per effetto delle modifiche, nei confronti degli utenti che circolano nel rispetto delle prescrizioni presenti, che devono essere coerenti con la geometria del rialzo.

Pertanto, se non sia il caso installare un semaforo a chiamata a favore degli utenti che hanno intenzione di attraversare le strisce pedonali, potendo contare sull'arresto dei veicoli, salvaguardando così maggiormente l'incolumità di chi attraversa, in luogo delle 2 opere di rialzamento realizzate in Via dei Calzolari.

In virtù di questa operazione non si verificherebbero più le situazioni di ostacolo per mezzi di soccorso e per i mezzi di trasporto pubblico, dunque di incongruità con la disciplina normativa.

Si chiede risposta scritta.

Il consigliere comunale PD

Elia Cusinato

